

Programma Elettorale

**UN PASSO
AVANTI
PER GIARRE**

Patto di Lealtà

Buona reputazione e principio di responsabilità guideranno le scelte per gli incarichi amministrativi: tutti i candidati che compongono la nostra coalizione sottoscrivono un chiaro impegno nei confronti del candidato e dei giarresi. Chi verrà chiamato dagli elettori a rappresentarli dovrà dedicarsi pienamente all'attuazione del programma elettorale, rifiutando la logica strumentale delle candidature-civetta. I nostri candidati dunque si impegnano a rimanere uniti con un **Patto di Lealtà**, sottoscritto con gli elettori e con il candidato sindaco al fine di garantire il profilo di credibilità e affidabilità del gruppo dirigente che si propone di governare la città; La parità di genere uomo/donna resterà criterio ispiratore nella formazione del governo cittadino, così come è stato negli ultimi cinque anni.

1 Città Vivibile

1.1 Decoro

Recupero degli spazi pubblici tenendo conto delle diverse fruizioni, per garantire una città accessibile a tutti, con particolare attenzione a bambini, disabili e anziani.

Liberare marciapiedi e piazze dalle auto, installare arredo urbano ostativo della sosta che migliori la fruizione degli spazi aperti con panchine e pensiline (specie in prossimità di fermate Bus) cestini per immondizia, pannelli con informazioni utili anche digitali e interattivi (senza oneri aggiuntivi ma attraverso apposito regolamento di concessione a privati).

Dare particolare attenzione al decoro di strade, piazze, verde pubblico, arredi urbani.

Organizzazione di una Squadra di azione e di manutenzione rapida per buche stradali e altri interventi.

Riqualificare delle grandi superfici murarie degradate con interventi di *street-art*.

Destinare l'intero provento delle multe per la manutenzione dei manti stradali, dei marciapiedi.

Monitorare costantemente e migliorare la raccolta dei rifiuti, la pulizia della città e la manutenzione del verde pubblico.

1.2 Mobilità

Sviluppare un Nuovo piano del traffico integrato con quello dei comuni vicini di Mascali e Riposto.

Integrare il sistema della mobilità interurbano dei mezzi pubblici e privati creando un *Hub* di interscambio, fornito di parcheggio, che faciliti gli utenti di Bus di linee private, FCE e Rfi nell'utilizzo di mezzi diversi e faccia di Giaree uno snodo organizzato dei trasporti dell'hinterland Jonico-Etneo

Istituire con i comuni vicini un sistema di *car-sharing* e *bike sharing*.

Istituire un Mobility Manager per studiare i tempi di percorrenza casa-lavoro e scuola lavoro.

Regolamentare l'attività di carico e scarico merci per gli esercizi pubblici in modo da decongestionare il più possibile le aree centrali dal traffico pesante nelle ore di punta, con particolare attenzione agli orari di entrata e uscita dagli edifici scolastici.

Creare Centro Scambio Merci fuori dal centro città.

Individuare e potenziare assi e sistema viario di supporto al sistema di sviluppo del tessuto commerciale e produttivo.

Sostenere l'iniziativa di uno svincolo Autostradale "Mascali-Giaree Nord" che permetta uno snellimento del traffico in prossimità del Casello di Trepunti e aumenti le possibilità di sviluppo dell'area a Nord di Giaree.

Connettere tutti quartieri attraverso un sistema di viabilità dolce alternativo all'automobile: creazione di percorsi ciclo pedonali che attraversino come vasi linfatici la città e tracciare connessioni con i percorsi ciclabili dei comuni vicini [es.Riposto-Lungomare].

Mettere in sicurezza di incroci o attraversamenti pedonali individuati o percepiti come rischiosi: la scelta dei siti dove intervenire potrebbe essere fatta anche all'interno del programma partecipato.

Facilitare la fruizione di tutti i servizi ai portatori di handicap con l'abolizione delle barriere architettoniche e di altri ostacoli che oggi penalizzano questa parte della cittadinanza.

Fare una mappatura delle famiglie che hanno necessità del servizio di trasporto.

Attivare servizi alternativi quali il *Pedibus* in quelle zone della città che lo consentono e coinvolgendo associazioni, giovani e non più giovani.

1.3 Sicurezza

Creare una centrale operativa della Polizia Municipale nella quale il personale che riceve le segnalazioni dei cittadini [istituzione di un numero verde rapido] e monitora la città attraverso il sistema di videosorveglianza possa tempestivamente allertare le pattuglie sul territorio.

Monitorare e controllare edifici dismessi sia privati che pubblici trasformati in alloggi abusivi.

2 Sviluppo del Territorio

Le piazze [Luoghi Simbolo], oggi ridotte a parcheggi o comunque a spazi isolati e non frequentati, "vuote", vanno recuperate come spazi urbani da "occupare" con attività cittadine, tradizionali e non, quali mercati, feste, attività ricreative, spettacoli.

Creare un Centro Commerciale Naturale tra via Callipoli, Corso Italia e vie adiacenti e una pedanolizzazione anche a tempo parziale e solo in alcuni giorni del Corso Italia.

Valutare la fattibilità di una ZTL nel centro storico funzionale al centro commerciale naturale e alla fruizione da parte di giovani famiglie del centro storico.

Favorire l'insediamento nel Centro Storico di botteghe artigianali legate alla tradizione locale e di giovani coppie per assicurare il ripopolamento del centro città attraverso politiche dei tributi locali di incentivo, e sgravi.

Revisionare puntualmente il contratto con Giarre Parcheggi per le strisce Blu che attualmente penalizza le imprese e i residenti.

Rafforzare il centro di ogni frazione per assecondare il carattere di città policentrica, garantendo un miglioramento dei servizi e della qualità della vita attraverso la "ricucitura" del tessuto urbano con interventi sui flussi del traffico e sulle sezioni stradali.

Valutare il trasferimento del Mercato Ortofrutticolo per ragioni di viabilità e la riqualificazione dell'area per renderlo uno spazio per esposizioni e *farm-lab*.

Attuare una Rigenerazione Creativa dell'area Palazzo delle Culture-Chiesa degli Agostiniani Scalzi (del Convento) per farne un luogo di iniziative e servizi innovativi sul piano della produzione, dell'offerta e della fruizione in ambito artistico e culturale; valorizzazione delle forme espressive della contemporaneità; centro di produzione e sperimentazione culturale; progetti che mettano in relazione la ricerca e produzione dei giovani creativi con il mercato artistico e culturale; nuovi modelli per la circuitazione dei giovani creativi; progetti innovativi nell'ambito della formazione artistica; riqualificazione di attrattori culturali locali.

Creare un acceleratore di impresa che metta in connessione finanziatori, realtà imprenditoriali e giovani di talento che vogliano restare nella loro terra e scommettere sul loro futuro avendo un riferimento importante e qualificato sul territorio.

Individuare aree per la creazione di un centro scambio merci, al fine di consentire lo scarico dai mezzi pesanti e la distribuzione anche all'interno dei centri abitati limitrofi con mezzi più agili e meno invasivi sia dal punto di vista dell'ingombro che dal punto di vista dell'inquinamento acustico e dell'aria. Nuovi posti di lavoro creati da rete di attività di servizio [**Trepunti**].

Localizzare e realizzare di strutture rivolte alla terza età, creazione di complessi integrati residenziali, anche di tipo estensivo, con l'implementazione di servizi assistenziali, sanitari e ricreativi, [**Miscarello**].

3 Urbanistica

Trasformare in prescrizioni esecutive i progetti di sviluppo a medio e lungo termine della comunità.

Censire e compiere analisi dello stato degli immobili per messa in sicurezza, recupero, riqualificazione e l'adeguamento strutturale ed energetico.

Predisporre gli atti urbanistici propedeutici all'utilizzo dei fondi strutturali europei 2014/2020 per il recupero del centro storico (L.R. del 10 Luglio 2015 "*Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici*").

Istituire un apposito sportello territoriale costituito sulla collaborazione pubblico/privata (Amministrazione comunale/Associazioni di categoria).

Delocalizzare delle aree per le attività di produzione di servizi o di beni immateriali, complementari ed a sostegno delle attività esistenti.

Fermare l'estensione dell'area edificata e della cementificazione di aree verdi (*urban sprawl*) inserendo una fascia verde di contenimento intorno all'area già urbanizzata.

4 Governare

3.1 Trasparenza

Pubblicare tempestivamente, sul sito-web del comune, tutti gli atti amministrativi (delibere, determinazioni, bandi di gara, autorizzazioni, concessioni, ecc.), rendendo chiaro come vengono spesi i soldi pubblici attraverso la pubblicazione di tutto quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013, individuando e rafforzando il ruolo tecnico del Responsabile della Trasparenza all'interno dell'ente, così come, in maniera analoga, il Responsabile per la prevenzione della corruzione all'interno del Comune stesso.

3.2 Digitalizzazione, e-government

Sviluppare la digitalizzazione delle pratiche: al cittadino dovrà essere consentito, in qualunque momento, di conoscere, anche via mail, lo stato della sua pratica ed i tempi di attesa per il rilascio del documento o atto amministrativo richiesto, oltre che esplicitati i motivi di eventuali ritardi.

Sviluppare un App che permetta la segnalazione di guasti, disservizi, pericoli, emergenze su una mappa interattiva della città.

Utilizzare software liberi, *voip* e *skype* per le comunicazioni interne permetterà di abbattere i costi.

3.3 Struttura

Riorganizzare l'apparato amministrativo per aree di competenza omogenee.

Aumentare percorsi di formazione continua del personale per convertire la macchina comunale alle nuove esigenze, valorizzare il merito e le competenze interne all'Ente, senza dare spazio a favoritismi e clientelismo.

Controllare gli obiettivi e i rendimenti con un Nucleo di Valutazione autorevole e competente.

Adottare un Sistema della qualità e di misurazione della Performance.

Istituire l'ufficio dell'avvocatura con personale interno supportato da giovani praticanti.

Creare un ufficio per gestire i Bandi regionali, nazionali ed europei che abbia il compito di monitorare ed intercettare i bandi ed i finanziamenti della Unione Europea e del Governo centrale e regionale.

3.4 Regolamenti

Rivedere ed aggiornare tutti i regolamenti comunali, in particolare: Regolamento del Consiglio Comunale; Regolamento di accesso agli atti; Regolamento sulla trasparenza dei bandi, gare e affidamenti all'esterno: tutti i bandi di gara e affidamenti dovranno essere pubblicati, non solo quelli di apertura, ma dovranno essere note tutte le singole fasi del procedimento; Regolamento assegnazione indennità di posizione organizzativa e incentivi; Regolamento contabilità; Regolamento di Polizia Municipale e la riorganizzazione dei servizi (annonaria, edilizia, controllo abusivismo edilizio, controllo venditori abusivi, commercio).

Introdurre un regolamento che preveda la procedura per segnalare un disservizio e quindi le tappe per la sua risoluzione e un Regolamento su Decoro.

Istituire il Baratto Amministrativo secondo Legge dello Stato n. 164 del 2014 art 24.

Introdurre la figura dei Delegati di Frazione.

Potenziare sinergia e favorire l'abbattimento dei costi attraverso l'adesione alla Centrale Unica di Committenza di altri Comuni vicini.

3.5 Bilancio e finanze

Creare una struttura che recuperi le sacche di evasione fiscale , con particolare riferimento alla tassa rifiuti ed alla imposta unica collaborando con altri enti (Agenzia Entrate, Agenzia Territorio, Camera di Commercio ed altri), ampliando il numero di cittadini che pagheranno la tassa rifiuti per abbattere le attuali tariffe.



Avviare azioni di riscossione coattiva per indurre i cittadini a pagare, prevedendo forme di agevolazioni per le famiglie bisognose.

Valorizzare i beni immobili di proprietà o in dotazione al comune, mettendoli a reddito o concedendoli a soggetti bisognosi o ad associazioni che si impegnino ad aiutare l'ente nella gestione dei servizi pubblici, in maniera volontaria, con possibilità di ridurre i costi sostenuti, con evidente risparmio sulla collettività.

Definire una tariffa dei servizi pubblici proporzionata alla capacità reddituale del richiedente il servizio, predisponendo una carta dei servizi per ciascuna attività erogata dal comune.

Creare una struttura che possa valutare tutto il contenzioso in fase pre-giudiziale, in maniera tale da chiudere il contenzioso, ove possibile, con minori oneri a carico dell'Ente.

Creare una struttura che si occupi di tutti i controlli interni, ivi compreso quelli nei confronti degli organismi partecipati, rispetto ai quali il Comune eserciterà le sue prerogative per arrestare e prevenire criticità gestionali che possano provocare danni finanziari all'Ente.

Monitorare i lavori pubblici per evitare risoluzioni contrattuali e controversie che possano generare incremento dei costi o differire nel tempo la conclusione dei lavori.

3.6 Personale

Valorizzare le professionalità esistenti, convogliando le risorse disponibili per il salario accessorio secondo criteri di effettiva premialità delle prestazioni rese.

Prevedere pochi ma chiari e certi criteri di valutazione delle prestazioni professionali, dando particolare peso alle attività e a agli sforzi che determineranno maggiori servizi o investimenti con risparmi per il comune.

Dare giusto spazio alle professionalità dell'Ente, accompagnandole anche in processi di formazione e di adeguamento professionale.

Effettuare una rigorosa analisi dei carichi di lavoro e delle esperienze professionali per assegnare il personale nelle posizioni in cui non solo è maggiormente utile al comune, ma anche in cui renda meglio e avverta maggiore benessere sul posto di lavoro.

3.7 Precari

Accelerare il processo di risanamento del comune anche per porre fine al precariato. Stabilizzare il personale precario attraverso il turnover col personale che cesserà dal servizio nel prossimo quadriennio (a legislazione invariata); i precari infatti così come il personale di ruolo a tempo parziale, già ora coprono molte esigenze di organico, il loro apporto sarà ancora più utile nei prossimi anni, quando molti dipendenti cesseranno dal servizio.

5 Politiche Sociali

5.1 Assistenza sanitaria

Fare una mappatura, a livello demografico, dei bisogni connessi alla Salute Mentale e del numero dei soggetti affetti da disabilità psichica e/o fisica, finalizzato alla creazione di un database specifico sulle singole situazioni.

Valorizzare il ruolo delle coop di tipo B per la facilitazione degli inserimenti lavorativi migliorando la condizione psicofisica ed economica dei cittadini svantaggiati, e il miglioramento del benessere globale di comunità;

Promuovere politiche di deistituzionalizzazione dei soggetti affetti da disabilità fisica e/o psichica promuovendo pratiche terapeutiche sul territorio mirate all'inclusione sociale e lavorativa.

Prevedere la possibilità per le persone invalide detentrici di speciale contrassegno di poter usufruire gratuitamente della sosta negli stalli blu a pagamento.

5.2 Welfare

Avviare progetti di *co-housing* sociale per il contrasto all'emergenza abitativa e la promozione dell'autonomia della terza età e di soggetti disabili.

Contribuire alla lotta alle nuove povertà: promuovere politiche di reinserimento sociale e lavorativo, mediante sostegno psicofisico, re-orientamento (bilancio delle competenze) e formazione di accompagnamento (*learning by doing*) a nuove dimensioni professionali.

Fornire supporto alle famiglie con familiari affetti da disabilità fisiche e/o psichiche nell'ottica di miglioramento del "dopo di noi".

5.3 Tariffe

Garantire una divisione più equa delle fasce Isee.

Rivedere i costi generali dei servizi, in particolar modo comunicando ai cittadini i costi di gestione reali.

5.4 Bambini e Anziani

Avviare campagna di promozione dell'affido di bambini e anziani, favorire la permanenza dell'anziano in un contesto familiare, evitando (o allontanando nel tempo) l'inserimento dell'anziano stesso nei servizi residenziali (RSA).

Introdurre un nuovo servizio rivolto agli anziani, sia autosufficienti, con alcune difficoltà quotidiane, che Non Autosufficienti, con bisogni assistenziali più significativi, proponendo l'inserimento in una famiglia affidataria ed evitando così l'inserimento in RSA.

Ponte Scuola-Lavoro

Creazione della rete scolastica della prima infanzia, servizi 0-3 anni, anche attraverso l'istituzione di nidi domiciliari e d'ufficio.

5.6 Educazione e formazione

Avviare Progetti di contrasto alla dispersione scolastica.

Promuovere una formazione scolastica finalizzata alla facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro, mirata per le scuole superiori.

Promuovere corsi di formazione specifici e di supporto ai docenti in riferimento a problematiche quali D.S.A. e B.E.S., Dipendenze Comportamentali e nutrizione per migliorare la condizione di vita a scuola di studenti, insegnanti e famiglie.

Garantire il numero adeguato e qualitativamente eccellente del personale che ha in carico l'alunno disabile, affinché nessuno resti indietro, istituendo un tavolo dove anche le famiglie degli alunni con esigenze speciali possano contribuire alla programmazione.

5.7 Politiche di genere

Istituire la Casa dei Diritti, riunire in un solo luogo la tutela dei diritti umani e le azioni contro le discriminazioni determinate da situazioni di minoranza o di fragilità. Un laboratorio civile da coordinare con lo sportello rosa, già esistente.

Attivare progetti per corsi rivolti a scuola e personale pubblico per contrastare le discriminazioni e l'isolamento sociale nei vari contesti.

Comprendere nella casa dei diritti lo sportello immigrati.

6 Cultura e Identità

Rivivere gli spazi urbani e ridurre la distanza sociale facendo di iniziative culturali come mostre teatro, spettacoli organizzate nelle piazze e nei quartieri periferici e nelle frazioni uno strumento per ridurre la distanza sociale e rivivere la città, ricostruire una comunità pensante. A questo fine incentivare la costituzione di cooperative a cui affidare spazi pubblici per realizzare queste attività e fornire il supporto degli uffici che si occupa di fondi Europei, nazionali e regionali.

Biblioteca Sociale

Migliorare e rafforzare i servizi di Biblioteca, trovare sponsor. Per la Biblioteca, che dovrà avere orario continuato ed essere sempre aperta durante la settimana, devono essere trovati finanziamenti e deve essere approvato un progetto per metterla al passo coi tempi sia sul fronte dell'*e-book* sia della consultazione cartacea che di quella *on-line*.

La biblioteca deve poter svolgere la funzione di luogo di studio, di ricerca, di creatività e di aggregazione.

Svolgere le attività coordinate col centro per l'impiego, renderla dinamica con corsi per anziani e disoccupati, favorendo percorsi di socializzazione e *long life learning*.

Premi

Razionalizzare la pluralità di premi in 4 grandi occasioni, collocate in diversi periodi dell'anno : borsa di studio "Rosario Romeo" per studenti di scuole secondarie di secondo livello di ultimo anno;

Festival filosofico "Michele Federico Sciacca";

Premio Poesia "Giuseppe Macherione" e Premio Giornalistico "Alfio Russo".

7 Energia

Aprire uno sportello per il risparmio (energetico, idrico ecc.) per dare la possibilità ai cittadini di essere informati puntualmente sulle opportunità di contributi regionali, statali, finanziamenti ad hoc.

Promuovere le politiche di risparmio energetico e di produzione eco- sostenibile dell'energia.

Elaborare un *Geodatabase* su piattaforma GIS all'interno del quale immagazzinare un set di dati forniti dai vari uffici comunali di competenza (Urbanistica e Territorio, Agricoltura e Sviluppo Economico, Lavori Pubblici e Economato) al fine di modellare dal punto di vista geomorfologico e urbanistico il territorio comunale. Le informazioni saranno utili nella fase di monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia sostenibile in

quanto il GIS se realizzato consentirà, in primo luogo, di avere una visione completa della realtà allo stato di fatto del Comune di Giarre e far sì che il PAES diventi un potente strumento informatico aggiornabile continuamente.

8 Ambiente

Aria Pulita

Istituire le "Domeniche a piedi".

Piantare un albero al giorno per i 5 anni di amministrazione.

Acqua dell'"Etna"

Incentivare il consumo dell'acqua "dell'Etna" come acqua da bere, in sostituzione dell'acqua in bottiglia (di plastica).

Promuovere la diffusione non solo in tutti gli edifici pubblici ma anche nelle strade e nelle piazze, di distributori di acqua dell'acquedotto opportunamente filtrata, acqua a chilometri zero che permette di liberarsi anche di una montagna di rifiuti (le bottiglie di plastica) da smaltire in discarica e casine dell'acqua.

Promuovere tutte le politiche di risparmio e riuso dell'acqua. Rinnovare il parco dei pulmini comunali anche attraverso l'acquisto di mezzi che abbattano l'immissione di sostanze inquinanti (attraverso l'accesso a contributi europei).

Rifiuti

Passare alla tariffa puntuale che permetterà di premiare i cittadini più virtuosi con notevole risparmio economico e maggiore tutela dell'ambiente. I cittadini infatti pagheranno la bolletta in base alla quantità di rifiuti non riciclabili effettivamente prodotta.

Ridurre drasticamente il fenomeno delle micro discariche organizzando giornate di raccolta di rifiuti ingombranti nelle piazze.

Filiera corta e Mercato a Km0

Mantenere il Mercato a Km0, valutando lo spostamento della sede in altra piazza più centrale.

Promuovere attività turistiche (ristoranti, b&b, alberghi...) con menù a km zero, promuovere accordi con le catene di distribuzioni.

9 Parchi

Aprire parchi e villette che oggi sono chiusi, trasformare quelli nelle adiacenze e vicinanze di scuole in Orti-giardini Didattici, affidare tramite convenzione alla collaborazione tra e con associazioni e comitati di cittadini la cura l'apertura secondo apposito Regolamento.

Attribuire ai parchi funzioni specifiche Parco della Musica, Parco Letterario, Parco Attrezzato per Bambini, al fine di ampliare l'offerta ai cittadini di un città confortevole, aperta, ricca di occasioni.

Ricreare il sentiero natura presso il parco Chico Mendez e presso il Parco Giardino di Macchia per iniziare la valorizzazione complessiva del torrente Macchia e dell'argine.

10 Sport

Organizzare un calendario di eventi sportivi per tutta la popolazione al fine di diffondere buone pratiche per il benessere della popolazione [le domeniche a piedi e in bici, tornei e trofei] e lo sviluppo di una sana cultura della competizione.

Coinvolgere le associazioni sportive e le palestre nella programmazione delle attività e nella costruzione o riqualificazione di nuovi impianti sportivi.

Affidare tramite bandi ad associazioni sportive che svolgono un ruolo sociale, culturale e per la buona salute della popolazione spazi pubblici senza oneri o con canoni simbolici.

GIAREE 10/05/2016

ASSessori DESIGNATI

① SPITALERI CARMELO SALVATORE SUBASTIARO
M. CT AP/04/1P57

② LIMURA DARIO
M. CT 02/01/1PPO

Salvo